

C. QUESTIONARIO PER LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ASSOCIATI SVOLTI DALLE COMUNITA' MONTANE

Si invitano i responsabili della Comunità Montana in indirizzo ad indicare sulla traccia del presente questionario le opinioni che saranno ritenute più pertinenti con le attività dei servizi associati svolti per i Comuni del proprio territorio. Alcune sezioni hanno carattere aperto e possono essere completate con interventi liberi.

E' di particolare rilevanza la redazione del contributo richiesto al punto 3 del questionario (Scheda Servizio Leader), che può riguardare almeno uno o, meglio più "Servizi leader" della Comunità Montana.

Fino all'8 ottobre sarà possibile ricevere dagli UTR e dai ricercatori dell'Università di Pavia, supporto telefonico per la compilazione del questionario.

Si evidenzia il valore delle informazioni richieste e la necessità del coinvolgimento degli amministratori e dei responsabili di area o di settore, ciascuno per la parte di pertinenza.

1. RIFERIMENTI DELLA COMUNITA' MONTANA

DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA CONTABILE / SEGRETARIO

Denominazione

COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA

Sede (indirizzo)

VIA FORNACE MERLO, 2 – 23816 BARZIO - LECCO

Referenti che hanno concorso alla compilazione del questionario

nome/ cognome, ruolo e contatti telefonici/email

Nome - Cognome	Ruolo / Responsabile di:	Tel.	Email
Fabio Canepari	Presidente	0341/910144	ragioneria@valsassina.it
Giulia Vetrano	Segretario	0341/910144	info@valsassina.it
Mariarita Coppo	Area contabile	0341/910144	ragioneria@valsassina.it
Davide Maroni	Area tecnica	0341/910144	tecnico.direttivo@valsassina.it
Manila Corti	Area sociale	0341/910144	responsabilegea@valsassina.it
///	Polizia locale		
Alessandro Cazzaniga	Altro ruolo	0341/910144	affarigenerali@valsassina.it
Elisabetta Brambilla	Altro ruolo	0341/910144	info@valsassina.it

2. SERVIZI ASSOCIATI GESTITI DALLA COMUNITA' MONTANA PER I COMUNI DEL TERRITORIO CON EVIDENZA DEI SERVIZI LEADER

DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA CONTABILE / SEGRETARIO

Consideri ora l'elenco dei servizi incentivati riportato nella seguente tabella. Indichi quali ad oggi sono di fatto a gestione completa della Comunità Montana e quali sono da considerare i vostri **"servizi leader"**. Si intendono quelli che caratterizzano la vostra CM, hanno prodotto i risultati più convincenti e sono percepiti come i più efficaci dai Comuni per i quali li erogate.

SERVIZIO / PROGRAMMA	ELENCO DEI SERVIZI EROGATI IN FORMA ASSOCIATA DALLA CM PER I COMUNI DEL TERRITORIO	ELENCO SERVIZI ASSOCIATI "LEADER" DELLA COMUNITA' MONTANA
	Indicare se SI / NO	Indicare se SI / NO
Gestione economica, finanziaria, programmaz., provveditorato	NO	NO
Gestione entrate tributarie e serv. Fiscali	NO	NO
Gestione beni demaniali e patrimoniali	NO	NO
Ufficio Tecnico	NO	NO
Elezioni, consultazioni, anagrafe	NO	NO
Statistica, sistemi informativi	NO	NO
Risorse umane	NO	NO
Polizia locale e amministrativa	NO	NO
Sistema integrato sicurezza urbana	NO	NO
Istruzione prescolastica	NO	NO
Altri ordini di istruzione	NO	NO
Servizi ausiliari istruzione	NO	NO
Diritto allo studio	NO	NO
Urbanistica e assetto del territorio	NO	NO
Edilizia res. Pub.e locale e piani ed. ec. Popolare	NO	NO
Tutela, valoriz. e recupero ambientale	SI	SI – Forestazione
Raccolta e smaltimento rifiuti urbani e relativi tributi	NO	NO
Viabilità e infrastrutture stradali	NO	NO
Sistema di protezione civile	NO	NO
interventi per infanzia, minori, asili nido	SI	SI

Interventi per disabilità	SI	SI
Interventi per anziani	SI	SI
Interventi per soggetti a rischio esclusione	SI	SI
Interventi per famiglie	SI	SI
Catasto	NO	NO
Attività culturali	NO	NO
Giovani	NO	NO
Reti e servizi di pubblica utilità (Suap, farmacie, affissioni, pubblicità)	SI	SI - SUAP
Sport e tempo libero	NO	NO
Sviluppo turismo	NO	NO
Valorizzazione beni di interesse storico	NO	NO

3. APPROFONDIMENTO SUI SERVIZI LEADER

DOMANDE RISERVATE AL RESPONSABILE DI AREA A CUI CORRISPONDE IL SERVIZIO LEADER DA APPROFONDIRE

Può ora approfondire per i SERVIZI LEADER, i vantaggi che si sono prodotti?

La invitiamo a predisporre una **breve nota** di analisi di **uno o più** dei servizi associati forniti dalla Comunità Montana che considera più performanti. Nel testo dovrebbe specificare quanto accaduto nelle attività di organizzazione del servizio, indicando anche dati o informazioni che diano evidenza dei vantaggi ottenuti.

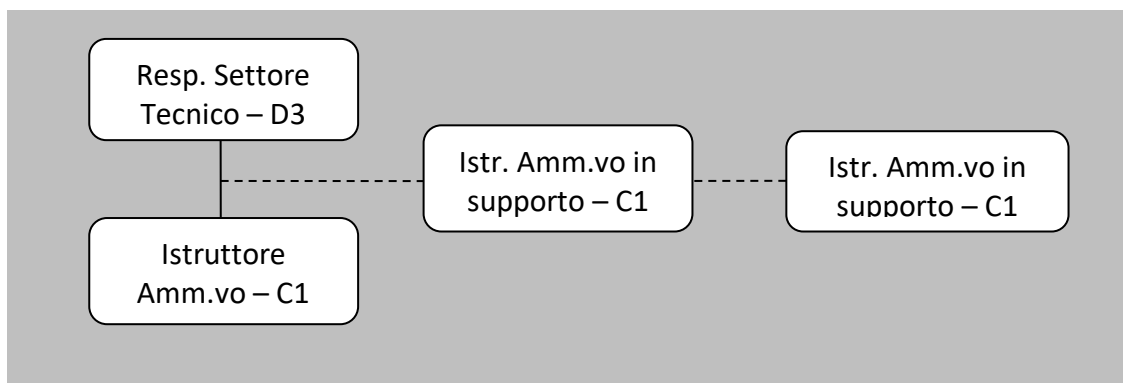
Può adottare, quale esempio, la seguente struttura:

SCHEDA SERVIZIO LEADER

Servizio SUAP Gestione Associata

REDAZIONE A CURA DEL RESPONSABILE DI AREA A CUI CORRISPONDE IL SERVIZIO LEADER DA APPROFONDIRE

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)



Personale interessato della Comunità Montana (numero e qualifica)

n. 1 Funzionario Tecnico Responsabile Settore – Cat. D3

n. 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C1

n. 1 Istruttore Amministrativo in supporto – Cat. C1

n. 1 Istruttore Amministrativo in supporto – Cat. C1

Orari di apertura al pubblico

LUN-GIO ore 9:00-12:30/14:00-17:00; VEN ore 9:00-12:30

Strumentazione utilizzata per le attività

Strumentazione hardware: pc, token firma digitale.

Strumentazione software: portale *impresainungiorno.gov.it* per gestione delle pratiche.

Breve descrizione delle attività svolte

Il 1° luglio 2019 ha preso avvio la Gestione Associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, che riunisce 20 amministrazioni (19 appartenenti al territorio della nostra Comunità Montana ed un Comune facente parte della Comunità Montana Lario Orientale e Valle San Martino) con la Comunità Montana nel ruolo di ente capofila.

La gestione dei procedimenti amministrativi del SUAP da parte della Comunità Montana, relativi alle attività produttive e all'edilizia produttiva, avviene ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 160/2010, ed è svolta con il supporto della Camera di Commercio di Como-Lecco tramite il portale ministeriale "*impresainungiorno.gov.it*" e secondo le modalità descritte in apposita convenzione sottoscritta e conformemente alle Linee operative per la gestione dei procedimenti SUAP.

Il progetto – che ha preso forma oltre due anni fa a seguito delle manifestate esigenze degli enti territoriali – ha coinvolto inoltre le società di sistema Digicamere ed Infocamere, che hanno contribuito alla creazione del modello di gestione.

Lo Sportello Unico istruisce l'intero procedimento ed il Responsabile del Settore Tecnico SUAP della Comunità Montana adotta l'atto conclusivo. Ogni Comune convenzionato è informato ed interessato del procedimento in corso, attraverso la piattaforma telematica "*impresainungiorno.gov.it*", sia in fase istruttoria, sia in fase di emanazione del provvedimento qualora previsto dalla normativa vigente.

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE (correnti) € 34.689,51

USCITE (correnti) € 34.689,51

N.B.: Dati previsionali riferiti al periodo luglio-dicembre poiché il servizio è stato avviato in data 01.07.2019.

Indicatori di risultato (*)

I risultati attesi della gestione standardizzata dei procedimenti sono principalmente orientati ad assicurare l'ottimale esercizio delle funzioni di carattere:

- **amministrativo (per la gestione del procedimento unico e le connesse attività informative sullo stato di avanzamento della pratica, al fine di garantire la massima accessibilità e trasparenza, semplificazione procedurale e funzionalità dell'azione amministrativa),**
- **relazionale (per i rapporti con gli altri Uffici e Servizi delle Pubbliche Amministrazioni, Enti, imprese e privati, coinvolti nei procedimenti)**
- **informativo (per il supporto e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere relativamente alle informazioni di base, utili alla presentazione delle domande allo Sportello Unico).**

Dati dimostrativi dei risultati conseguiti come servizio associato fornito dalla Comunità Montana. Se disponibili indicare dati sulle differenze rispetto alla gestione dei singoli Comuni. (*)

I dati, al momento, non risultano disponibili o confrontabili in quanto il servizio è di recente attivazione (1 luglio 2019).

Customer satisfaction, se effettuata e con quali esiti

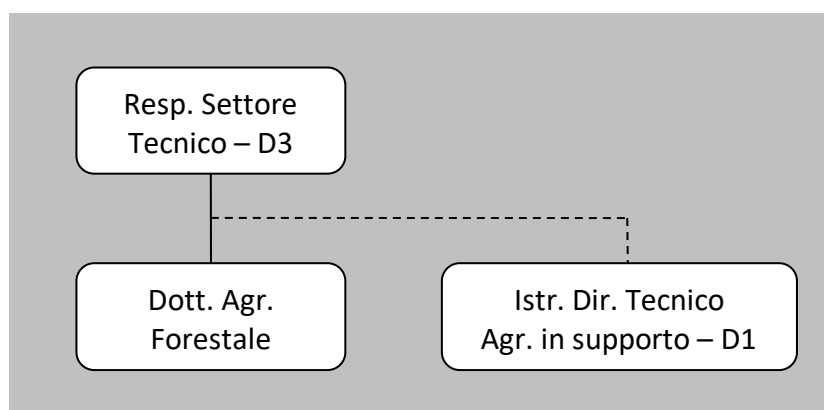
Al momento i dati non risultano disponibili ma verrà presto predisposto il questionario di gradimento per il servizio di cui sopra.

SCHEDA SERVIZIO LEADER

Assistenza tecnica forestale

REDAZIONE A CURA DEL RESPONSABILE DI AREA A CUI CORRISPONDE IL SERVIZIO LEADER DA APPROFONDIRE

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)



Personale interessato della Comunità Montana (numero e qualifica)

n. 1 Funzionario Tecnico Responsabile Settore – Cat. D3

n. 1 Dott. Agronomo Forestale

n. 1 Istruttore Direttivo tecnico Agronomo in supporto – Cat. D1

Orari di apertura al pubblico

LUN-MAR e GIO ore 9:00-12:30/14:00-17:00

Strumentazione utilizzata per le attività

Strumentazione hardware: pc, token firma digitale.

Strumentazione software: portali regionali dedicati per gestione delle pratiche, programmi specifici per la realizzazione di progetti.

Altra strumentazione: materiali tecnici utilizzati per segnatura lotti boschivi ed esecuzione perizie.

Breve descrizione delle attività svolte

Tutti i ventisei Comuni del territorio hanno approvato la convenzione per la gestione del servizio di assistenza tecnica in campo forestale che ha validità decennale, ed attraverso la quale vengono assistiti dalla struttura tecnica sia per la predisposizione di specifici progetti, che per la predisposizione di richieste di finanziamento in campo forestale ed ambientale.

Fra gli interventi rientranti nell'assistenza fornita, vi sono quelli a basso impatto ambientale (tagli di conversione o avviamento all'alto fusto) e di gestione del territorio (alleggerimento dei

versanti interessati da fenomeni di dissesto idrogeologico, utilizzo di biomasse provenienti dai predetti interventi, arresto di fenomeni di degrado ambientale quali progressivo abbandono di prati e pascoli a favore di incolti, ecc..).

In particolare i comuni vengono assistiti nell'assegno dei lotti per l'uso civico e focatico ai censiti e nella stima di lotti provenienti da tagli; inoltre vengono seguiti nelle pratiche d'affittanza dei beni silvopastorali e degli alpeggi.

Altre forme di assistenza fornita sono:

- la consulenza nella predisposizione di apposite relazioni agro-forestali di supporto a varianti al P.I.F. la stesura di relazioni a supporto di pareri inerenti autorizzazioni ambientali ai sensi della L.R. 18/1997, art. 6
- la mappatura delle superfici percorse da incendio

ovvero attività che richiedono personale con competenze specifiche.

Per quanto attiene la predisposizione di specifiche richieste di contributo (utilizzazioni forestali, sistemazione di sentieri, acquedotti, realizzazione di nuove strade agro-silvo pastorali, ecc...), l'ufficio tecnico di supporto apporta per conto dei comuni convenzionati opportune analisi e studi di fattibilità e la relativa progettazione preliminare nel caso di richieste non particolarmente onerose in termini di tempo, mentre per la predisposizione di progetti definitivi/esecutivi provvede a convenzionare specifiche professionalità per la predisposizione di tali progetti.

Infine, la struttura tecnica garantisce l'adempimento di quanto previsto dal vigente piano di Antincendio Boschivo, garantendo, con l'aiuto dei volontari, un costante presidio del territorio e un tempestivo intervento in caso di incendio.

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati conseguiti.

ENTRATE (correnti) € 22.500,00

USCITE (correnti) € 22.500,00

Indicatori di risultato (*)

La presenza di un'adeguata competenza tecnica in campo forestale e ambientale e un risparmio in termini economici.

La garanzia del coordinamento e del tempestivo intervento nelle attività di lotta attiva agli incendi boschivi.

Accelerare i tempi di evasione delle pratiche e degli interventi in materia agro-forestale.

Dati dimostrativi dei risultati conseguiti come servizio associato fornito dalla Comunità Montana. Se disponibili indicare dati sulle differenze rispetto alla gestione dei singoli Comuni. (*)

I dati possono essere evinti dal numero di richieste pervenute dai comuni associati e conseguentemente dai sopralluoghi effettuati sul territorio; per quanto riguarda l'antincendio boschivo, dagli interventi effettuati direttamente sugli incendi segnalati.

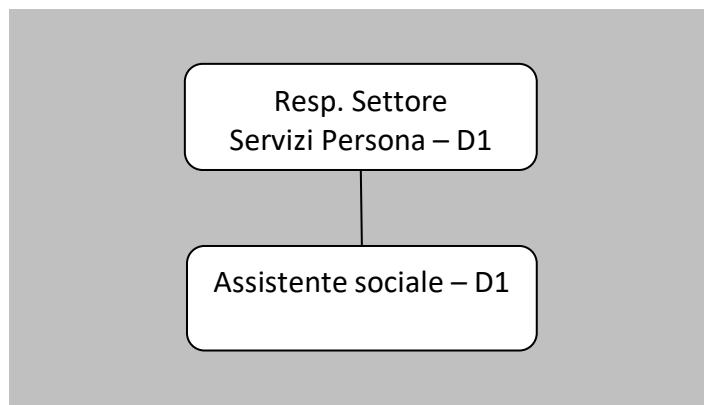
Customer satisfaction, se effettuata e con quali esiti

Non disponibile.

SCHEDA SERVIZIO LEADER

Gestione Associata dei Servizi alla Persona (interventi per infanzia, minori, asili nido/Interventi per disabilità/ Interventi per anziani / Interventi per soggetti a rischio esclusione / Interventi per famiglie / Giovani)

Organigramma del servizio (in forma di disegno con le responsabilità organizzative / uffici)



Personale interessato della Comunità Montana (numero e qualifica)

n. 1 Istruttore Direttivo Socio Sanitario Responsabile settore – Cat. D1

n. 1 Assistente sociale Coordinatore dell'ufficio di piano – Cat. D1

Orari di apertura al pubblico

LUN-GIO ore 8:30-17:30; VEN ore 8:30-15:00

Strumentazione utilizzata per le attività

Strumenti propri della professione sociale e socio-sanitaria

Strumentazione hardware: pc, token firma digitale, spid.

Strumentazione software: portali regionali e o ministeriali dedicati per gestione delle pratiche, programmi specifici per la realizzazione di progetti (es. cartella sociale informatizzata)

Breve descrizione delle attività svolte

I Comuni dell'Ambito Distrettuale di Bellano (ad oggi 30 comuni di cui: 26 comuni del territorio della nostra Comunità Montana più 4 Comuni facenti parte della Comunità Montana Lario Orientale e Valle San Martino) gestiscono in forma associata i Servizi alla Persona dal 2006.

La gestione associata dei servizi alla persona si occupa in modo unitario per i Comuni di tutti gli interventi riconducibile all'area sociale e socio-sanitaria: tutela minori, assistenza educativa, progetti per i minori, assistenza sociale di base, assistenza domiciliare agli anziani, progetti per la popolazione anziana, misure di supporto alle famiglie, progetti a favore delle persone con disabilità, servizi per gli adulti in situazione di fragilità, ecc.

La Comunità Montana gestisce inoltre in forma associata anche molti servizi e interventi sociali che rientrano nella programmazione del Distretto di Lecco, come indicato nei Piani di Zona triennali, per conto di tutti gli 88 Comuni della Provincia di Lecco, con particolare riferimento all'area degli adulti in condizione di fragilità: servizio educativo al lavoro, interventi in materia di salute mentale, sportello assistenti familiari, reddito di inclusione, progetto Sprar/Sipromi, ecc.

La gestione associata si occupa dei servizi sociali a più livelli:

- progettazione, gestione, attuazione e coordinamento degli interventi, monitoraggio e raccordo tecnico;**
- procedure amministrative e istruttorie varie;**

- gestione di protocolli di intesa con Provincia, ATS, ASST, Prefettura e altri soggetti in relazione a specifiche progettualità;
- gestione, sulla base delle indicazioni dei Comuni, regionali e/o ministeriali delle determinazioni assunte dall'Assemblea dell'Ambito Distrettuale, delle risorse della quota di solidarietà e fondi d'ambito e delle risorse regionali e nazionali assegnate ai comuni.

Dati contabili relativi al servizio, riferiti al 2018. Se preferite possono essere rappresentati anche in serie storica a dimostrazione di tendenze e di risultati perseguiti.

ENTRATE (correnti)

Interventi per infanzia, minori, asili nido € 1.168.419,96

Interventi per disabilità € 528.324,72

Interventi per anziani € 439.721,15

Interventi per soggetti a rischio esclusione € 11.769.928,00

Interventi per famiglie € 304.693,73

Interventi per diritto alla casa € 30.957,00

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali € 315.421,53

USCITE (correnti)

Interventi per infanzia, minori, asili nido € 1.168.419,96

Interventi per disabilità € 528.324,72

Interventi per anziani € 439.721,15

Interventi per soggetti a rischio esclusione € 11.769.928,00

Interventi per famiglie € 304.693,73

Interventi per diritto alla casa € 30.957,00

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali € 315.421,53

Indicatori di risultato (*)

La Gestione associata risulta un modello organizzativo adeguato alla complessità del sistema dei servizi oggetto di delega da parte dei Comuni, modello meno frammentato sia a livello di funzioni che gestionalmente. Il bisogno sociale attuale è sempre più articolato e complesso e richiede ai Servizi Sociali un lavoro attento di comprensione e analisi della domanda del cittadino e una capacità di progettazione di interventi diversificati e multi professionali. La gestione associata dei servizi alla persona si configura quindi come luogo di riferimento per i cittadini, di ricomposizione della domanda e di supporto e attivazione di prestazioni sociali in chiave multidimensionale, garantendo un adeguato livello qualitativo.

La gestione associata dei servizi alla persona ha permesso di realizzare – attraverso personale formato e con adeguata competenza tecnica specifica per ogni settore – progetti e interventi costruiti sui bisogni dei Comuni, valorizzando le risorse del territorio, riuscendo così a garantire a tutti i cittadini (anche quelli residenti in comuni più piccoli o periferici) la possibilità di accesso ai servizi e risposte ai bisogni che le stesse evidenziano nelle varie fasi dello sviluppo della vita familiare. L'assetto unitario per i Comuni dell'Ambito nella gestione dei servizi rivolti alle persone, ha permesso di innescare processi di cambiamento e innovazione dei servizi già esistenti rendendoli maggiormente efficaci, vicini alle persone e ai bisogni del territorio, migliorando la fruibilità dei servizi offerti ai cittadini e offrendo nuove risposte ai bisogni complessi.

A titolo di esempio: il servizio sociale di base.

La precedente modalità di erogazione del servizio sociale di base nei Comuni, aveva evidenziato alcune criticità determinate dalla particolare caratteristica morfologica del territorio (ampio e montano) e di distribuzione della popolazione. Attraverso la gestione associata è stato possibile garantire a tutti i comuni il servizio di segretariato sociale e di assistenza sociale, organizzando il servizio in presidi territoriali, ottimizzando le risorse a disposizione, assicurando una maggior

vicinanza ai cittadini. Attraverso la gestione associata è stato possibile garantire al personale sociale anche un supporto di coordinamento e di formazione.

La Gestione associata dei servizi inoltre consente di promuovere interventi di welfare diffuso e sostenibile, valorizzando il rapporto pubblico-privato e di costruire una governance partecipata per innovare, nelle sue modalità, l'erogazione e l'organizzazione dei servizi.

A titolo di esempio: la coprogettazione con il Terzo Settore.

Dal 2015, in modo graduale e sempre più completo, la Gestione associata eroga i propri servizi attraverso la forma della coprogettazione, riconoscendo il valore e la funzione sociale dei soggetti del Terzo Settore e il ruolo attivo che possono esercitare nella definizione e realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali.

La Gestione Associata ha assunto un ruolo significativo nell'intera rete dei servizi sociali e sanitari del territorio provinciale e sta rappresentando un valore aggiunto anche per gli altri due ambiti distrettuali (Lecco e Merate) in relazione ai Servizi gestiti sull'asse adulti del Piano di Zona Unitario.

A titolo di esempio: il PReSST.

L'integrazione socio-sanitaria realizzata grazie alla gestione associata dei servizi alla persona, vede sicuramente nell'istituzione del PReSST uno dei suoi elementi di eccellenza; si ricorda che il PReSST della Valsassina è stato il primo avviato in Regione Lombardia. La Gestione Associata ha sostenuto lo sviluppo del PReSST e garantisce il supporto sociale sia attraverso la messa a disposizione della competenza di un'Assistente Sociale d'Ambito, sia nel raccordo con le figure sanitarie, sia nello sviluppo di progettualità connesse al tema (es. infermiera di comunità, ecc).

Infine, anche in termini economici, a fronte di risorse in costante diminuzione, la gestione unitaria delle risorse comunali, regionali e statali garantisce un'ottimizzazione nella programmazione e nell'utilizzo delle stesse. La gestione unitaria dei servizi ha permesso inoltre un contenimento dei costi dei servizi, la definizione di tariffazioni comuni sui servizi per i cittadini, la possibilità di definire ed erogare rimborsi ai comuni e ai gestori di servizi con riduzione delle spese per i cittadini, ecc.

Dati dimostrativi dei risultati conseguiti come servizio associato fornito dalla Comunità Montana. Se disponibili indicare dati sulle differenze rispetto alla gestione dei singoli Comuni. (*)

Oltre ai dati dimostrativi sopra esposti a titolo di esempio, si indicano i seguenti:

- aumento progressivo negli anni del numero di Comuni dell'Ambito di Bellano che hanno conferito i servizi alla persona alla Gestione Associata;
- aumento progressivo, per numero e tipologia, degli interventi e dei progetti sociali aggiuntivi e innovativi che i singoli Comuni dell'Ambito di Bellano hanno che richiesto (ampliamento e diversificazione dell'offerta);
- aumento progressivo dei servizi che il Distretto di Lecco ha conferito alla Gestione Associata di Bellano per conto di tutti i Comuni della Provincia;
- aumento della capacità di risposta- rapida e qualificata - ai bisogni dei cittadini dimostrata dalla crescente numerosità delle persone a cui è stato possibile erogare servizi e supporti;
- considerevole apporto di risorse aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi regionali/ministeriali/europei, di non facile accesso ai singoli comuni.

Customer satisfaction, se effettuata e con quali esiti

Non c'è.

(*) Tra gli indicatori di risultato ottenuti dal “Servizio Leader” è NECESSARIO fare riferimento a:

- profili tecnici

Es.: aggiornamento dei sistemi informatici; accessibilità via web ai servizi, migliore strumentazione per lo svolgimento del servizio; nuovi apparati di videocontrollo del territorio prima non disponibili;

- profili amministrativi

Es.: più controllo sui procedimenti; unificazione dei contratti di fornitura; progetti di formazione del personale; modalità di costruzione delle decisioni; modalità di comunicazione delle attività;

- profili organizzativi

Es.: tipo di riorganizzazione del servizio e razionalizzazione organizzativa effettuata; diversa attribuzione delle responsabilità e delle competenze; modifica della governance del servizio tra i diversi Comuni della Comunità Montana; differenze negli orari del front office tra prima e dopo la gestione associata; relazioni e accordi sindacali; differenze nel back office; turni flessibili con più presidio del territorio; attrazione di nuove competenze negli uffici associati rispetto agli uffici dei Comuni singoli; ambiente professionalmente più motivante;

- profili economici

Es.: riduzione della spesa di erogazione del servizio; tariffe più basse per gli utenti;

- pareri dell'utenza

Es.: pareri favorevoli degli utenti; utenza più soddisfatta per servizio percepito come migliore rispetto a prima; tempi più veloci; meno code agli sportelli.

Opportuno inserire nel testo dati statistici a dimostrazione di quanto descritto. **Profili e dati statistici sono esplicitamente richiesti per la Relazione al Consiglio Regionale.**

4. BILANCIO COMPLESSIVO DI FORNITORE DI SERVIZI ASSOCIATI AI COMUNI DEL TERRITORIO

E' possibile trarre un bilancio complessivo della vostra esperienza di fornitori di servizi associati ai Comuni del territorio?

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare “non saprei” metta la cifra 0.

DOMANDA RISERVATA AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI

Benefici prodotti con i servizi associati:

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Ampliamento della gamma dei servizi offerti ai Comuni del territorio	4
Maggiore soddisfazione da parte dei cittadini e degli utenti	4
Maggiore efficienza nell'impiego del personale della Comunità Montana	5
Attrazione di risorse premiali per il territorio (Costarga)	5
Costi più bassi per i Comuni	4

Altre motivazioni (specificare e indicare un grado di rilevanza)

///

Criticità riscontrate nella gestione dei servizi associati / parte amministratori

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

DOMANDA RISERVATA AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Ambito territoriale troppo complesso e con geografia non favorevole ad attività associate	3
Rapporti conflittuali con gli amministratori dei singoli Comuni	4
Problematiche sindacali	1
Criticità emerse con cittadini / utenti	3
Differenze di scelte politiche e problemi nelle adesioni ad ogni cambio di mandato	3
Problemi nell'organizzazione dei singoli uffici/servizi	4
Insufficienti risorse finanziarie trasferite alla Comunità Montana per i servizi associati	4
Pochi dipendenti dedicati ai servizi associati	4
Maggiore complessità dei procedimenti amministrativi, finanziari, gestionali	5

Altre motivazioni (specificare e indicare un grado di rilevanza)

///

5. PROSPETTIVE A BREVE DEI SERVIZI ASSOCIATI PER I COMUNI ED ESIGENZE DI FORMAZIONE**DOMANDE RISERVATE AL PRESIDENTE / AMMINISTRATORI**

Se considera il futuro dei servizi associati forniti dalla sua Comunità Montana per i Comuni del territorio, per il **prossimo triennio**, quali azioni metterebbe in agenda in termini di nuove attività o servizi da realizzare

Più che nuove attività o servizi da realizzare, risulta necessario istituire tavoli tecnici, e costruire obiettivi politici comuni finalizzati alla realizzazione di risorse umane e finanziario-strumentali disponibili.

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA - Servizio SUAP Gestione Associata

Rispetto invece al ruolo di Regione Lombardia, ci sono azioni regionali che potrebbero migliorare il vostro ruolo di fornitore di servizi associati per i Comuni?

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Le procedure annuali di rendicontazione e richiesta dei contributi alle Comunità Montane potrebbero essere più semplici	4
Sarebbe opportuno un più forte affiancamento tecnico alle Comunità Montane per i servizi associati	3
Sarebbero opportune indicazioni regionali alle Comunità Montane sui risultati da ottenere per ogni servizio associato	1
Sarebbero opportune procedure di controllo da parte di Regione verso le Comunità Montane anche con visite e sopralluoghi e se del caso effetti sugli incentivi	1
La formazione e l'aggiornamento continuo del personale delle Comunità Montane potrebbero essere certificati e diventare condizione per ricevere parte dei	2

contributi	
------------	--

Altri suggerimenti / proposte per Regione Lombardia (specificare e indicare un grado di rilevanza)
 ///

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA

Avete esigenze di formazione/ affiancamento in materie associative e su quali temi prioritari

Risposte aperte per indicare esigenze di formazione presenti nel personale della vs Comunità Montana, sia alte professionalità che professionalità medie o di primo livello.

area amministrativa/ finanziaria

///

area tecnica

///

area protezione civile

///

area informatica

///

Altro (specificare)

///

Sono preferite per la fruizione della formazione:

formazione classica d'aula	SI - NO
affiancamento consulenziale in sede della Comunità Montana	SI - NO
laboratori / comunità di pratiche anche via internet con altre Comunità Montane	SI - NO
formazione via internet /e-learning / webinar	SI - NO

6. OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI LIBERE

///

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA - **Assistenza tecnica forestale**

Rispetto invece al ruolo di Regione Lombardia, ci sono azioni regionali che potrebbero migliorare il vostro ruolo di fornitore di servizi associati per i Comuni?

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Le procedure annuali di rendicontazione e richiesta dei contributi alle Comunità Montane potrebbero essere più semplici	4
Sarebbe opportuno un più forte affiancamento tecnico alle Comunità Montane per i servizi associati	3
Sarebbero opportune indicazioni regionali alle Comunità Montane sui risultati da ottenere per ogni servizio associato	1
Sarebbero opportune procedure di controllo da parte di Regione verso le Comunità Montane anche con visite e sopralluoghi e se del caso effetti sugli incentivi	1
La formazione e l'aggiornamento continuo del personale delle Comunità Montane	2

potrebbero essere certificati e diventare condizione per ricevere parte dei contributi	
--	--

Altri suggerimenti / proposte per Regione Lombardia (specificare e indicare un grado di rilevanza)
///

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA

Avete esigenze di formazione/ affiancamento in materie associative e su quali temi prioritari

Risposte aperte per indicare esigenze di formazione presenti nel personale della vs Comunità Montana, sia alte professionalità che professionalità medie o di primo livello.

area amministrativa/ finanziaria

///

area tecnica

///

area protezione civile

///

area informatica

///

Altro (specificare)

///

Sono preferite per la fruizione della formazione:

formazione classica d'aula	SI - NO
affiancamento consulenziale in sede della Comunità Montana	SI - NO
laboratori / comunità di pratiche anche via internet con altre Comunità Montane	SI - NO
formazione via internet /e-learning / webinar	SI - NO

6. OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI LIBERE

///

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA - **Gestione Associata dei Servizi alla Persona**

Rispetto invece al ruolo di Regione Lombardia, ci sono azioni regionali che potrebbero migliorare il vostro ruolo di fornitore di servizi associati per i Comuni?

Rispetto alle considerazioni seguenti quanto si trova d'accordo? Indichi il grado di accordo da 1 (poco rilevante) a 5 (molto d'accordo). Se preferisce indicare "non saprei" metta la cifra 0.

RISPOSTA DA VALUTARE	ACCORDO DA 0 A 5
Le procedure annuali di rendicontazione e richiesta dei contributi alle Comunità Montane potrebbero essere più semplici	4
Sarebbe opportuno un più forte affiancamento tecnico alle Comunità Montane per i servizi associati	3
Sarebbero opportune indicazioni regionali alle Comunità Montane sui risultati da ottenere per ogni servizio associato	2
Sarebbero opportune procedure di controllo da parte di Regione verso le Comunità Montane anche con visite e sopralluoghi e se del caso effetti sugli incentivi	2

La formazione e l'aggiornamento continuo del personale delle Comunità Montane potrebbero essere certificati e diventare condizione per ricevere parte dei contributi	2
--	----------

Altri suggerimenti / proposte per Regione Lombardia (specificare e indicare un grado di rilevanza)
 ///

DOMANDA RISERVATA AI RESPONSABILI DI AREA

Avete esigenze di formazione/ affiancamento in materie associative e su quali temi prioritari

Risposte aperte per indicare esigenze di formazione presenti nel personale della vs Comunità Montana, sia alte professionalità che professionalità medie o di primo livello.

area amministrativa/ finanziaria

///

area risorse umane

///

area tecnica

///

area polizia locale

///

area protezione civile

///

area informatica

///

area servizi sociali

NO

Altro (specificare)

///

Sono preferite per la fruizione della formazione:

formazione classica d'aula	SI - NO
affiancamento consulenziale in sede della Comunità Montana	SI - NO
laboratori / comunità di pratiche anche via internet con altre Comunità Montane	SI - NO
formazione via internet /e-learning / webinar	SI - NO

6. OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI LIBERE

///